

## L'ESPERTO RISPONDE

Spettabile Federazione,

ricorro alla Vostra cortesia per avere un chiarimento ed una risposta esauriente.

Durante un torneo disputatosi di recente in un circolo della mia città sono stato penalizzato dall'arbitro per una licita ritenuta irregolare.

Sull'apertura di 1 fiori (preparatorio) del mio compagno, dopo il passo dell'avversario, ho licitato 1 picche e dopo il passo dell'avversario di sinistra il mio compagno ha licitato 2 picche e sul nuovo passo ho chiuso a 5 fiori. La mia mano era formata da ARJ1098 di fiori, A10 di quadri, 9 8 di cuori e Q109 di picche. La contestazione è nata dai nostri avversari i quali hanno chiamato l'arbitro obiettando che non potevo licitare 1 picche poichè avevo soltanto tre carte. L'arbitro presa visione della situazione ha affermato che la mia era una licita "psichica" e come tale non poteva essere fatta. Ho accettato serenamente la decisione arbitrale; mi rimane però qualche dubbio e ritengo tale indicazione insoddisfacente per cui mi rivolgo alla Vostra cortesia per avere lumi. Ringraziandovi per l'attenzione che riserverete alla presente mi è gradita l'occasione per porgere cordiali saluti.

Gianfranco Gamboni

### ***Risponde Maurizio Di Sacco***

Caro Gamboni,

il Suo è un caso classico, come classico è l'errore nel quale – sembra – è incorso l'Arbitro.

La licita di 1 picche, infatti, non sembra essere stata fatta con lo scopo di sviare gli avversari dall'attaccare a picche, ma piuttosto quale migliore scelta tecnica disponibile. La licita di 1 cuori avrebbe rappresentato una psichica.

La rimando per un approfondimento al mio articolo sul numero 3/4 della rivista, dove questo specifico argomento è ampiamente trattato.

Cordiali saluti